# ww.confindustria.ud.i

# **ASSINDUSTRIA INFORMA**

# **NEWS**

da lunedì 19 a venerdì 23 giugno 2017

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

# **EVENTI**

Comitato Sport Cultura Solidarietà - 28° Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Sport Solidarietà" 4° Trofeo Ottavio Missoni – Lignano Sabbiadoro, 12 luglio 2017

# **FISCALE E SOCIETARIO**

- Conversione in legge del DL n. 50/2017: modifiche alle misure fiscali
- Regole per i versamenti Iva: le risposte ai quesiti su differimenti, rateazioni e compensazioni

# **TRASPORTI**

- Autotrasporto merci in conto terzi Cabotaggio -Dal 1° luglio 2017 ammessi anche i vettori croati
- Autotrasporto merci in conto terzi Aggiornamento costo carburante maggio 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali
- Trasporto merci pericolose ADR 2017 -Recepimento DM 12 maggio 2017

# **COMMERCIO INTERNAZIONALE**

- Normativa doganale Sistema preferenze generalizzate import in UE Inclusione dello Sri Lanka nelle "SGP+" - Regolamento (UE) n. 836/17
- Normativa doganale Dazi importin UE di determinati prodotti siderurgici dalla Cina Regolamento (UE) n.
- Normativa doganale Modifica alla dichiarazione di origine preferenziale del fornitore a L/T in base al nuovo Codice Doganale dell'Unione – Regolamento (UE) n. 989/17 Kazakhstan – Missione economica – Almaty 30
- agosto-2 settembre 2017

# INTERNAZIONALIZZAZIONE

Seminario workshop del 22 giugno 2017 presso la Camera di Commercio di Udine

# **AMBIENTE**

- Sottoprodotti: Unioncamere segnala modalità di iscrizione agli elenchi dei produttorri e riutilizzatori
- Albo Gestori Ambientali: sospensione per mancato versamento diritti annuali
- Albo Gestori Ambientali: definiti i requisiti del Responsabile Tecnico

# **SICUREZZA**

- Promemoria Gas Tossici
- V edizione del premio imprese per la sicurezza -Scadenza termini

# **EDILIZIA**

- Esenzione IMU sul "magazzino" delle imprese edili -Dichiarazione
- Ance Fvg Informa n. 23/2017

# **FORMAZIONE**

- Informatica: Corso "WORKSHOP SUITE OFFICE -Utilizzare word in maniera consapevole - Gli strumenti di lavoro e di impaginazione" – 5 luglio 2017 Normativa Tecnica - 3 luglio 2017 - Corso "La gestione
- della catena di custodia FSC secondo il nuovo FSC-STD 40-004 V3"
- Organizzazione aziendale 6 luglio 2017 Corso "Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori"

LARGO CARLO MELZI 2 33100 UDINE PALAZZO TORRIANI

TEL.0432-2761 TELEFAX0432-509969 C.P.285

N. 24 23/06/2017

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA



# **EVENTI**

22/06/2017 - Comitato Sport Cultura Solidarietà - 28° Meeting Internazionale di Atletica Leggera "Sport Solidarietà" - 4° Trofeo Ottavio Missoni – Lignano Sabbiadoro, 12 luglio 2017

La Nuova Atletica dal Friuli organizza il 28° Meeting internazionale di atletica leggera "Sport Solidarietà" che, il prossimo 12 luglio, a partire dalle ore 20.00, vedrà campioni olimpici e mondiali cimentarsi sulla pista dello stadio Teghil di Lignano Sabbiadoro prima di partecipare ai Mondiali di Londra.

Come accade fin dalla prima edizione, uno spazio verrà riservato anche ad atleti con disabilità, che gli anni scorsi hanno avuto modo di correre al fianco di grandi campioni come Elaine Thompson, la freccia giamaicana della velocità, protagonista anche della serata solidale a favore dell'Associazione Comunità del Melograno in programma l'11 luglio, alle ore 20.00, presso "Terrazza a Mare" di Lignano Sabbiadoro.

L'accesso alla manifestazione è gratuito e all'evento è abbinato il nome di Ottavio Missoni, stilista e specialista dei 400 ostacoli. Al vincitore di questa gara, a cui è abbinata una lotteria benefica con incasso devoluto a realtà impegnate sul territorio a favore di persone con disabilità, verrà consegnato il Trofeo Missoni messo in palio da Confartigianato Udine Servizi per omaggiare il grande artigiano della moda.

Per informazioni: Nuova Atletica dal Friuli - via Forni di Sotto, 14 Udine Tel. 0432 42849 - www.meetinglignano.com - ufficiostampa@nuovatletica.it

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# **FISCALE E SOCIETARIO**

# 23/06/2017 - Conversione in legge del DL n. 50/2017: modifiche alle misure fiscali

Il Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 ha subito diverse modifiche in prima lettura alla Camera dei Deputati prima di ultimare il suo iter parlamentare, con approvazione definitiva al Senato, il 15 giugno u.s.

In attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione, con la Nota in allegato, Confindustria fornisce una prima disamina delle modifiche apportate alle disposizioni di carattere fiscale di maggiore rilevanza per le imprese.

La presente Nota è dunque da ritenersi complementare rispetto a quella già pubblicata il 26 aprile u.s., con cui è stata fornita una prima analisi delle misure contenute nel testo originale del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50.

Allegato disponibile sul sito internet <u>www.confindustria.ud.it</u>

# 23/06/2017 - Regole per i versamenti Iva: le risposte ai quesiti su differimenti, rateazioni e compensazioni

Arrivano i chiarimenti delle Entrate sulle novità introdotte dal decreto fiscale collegato alla Legge di Bilancio 2017 (DI n. 193/2016) in materia di versamenti Iva.

Con la risoluzione n. 73/E del 20 giugno 2017 (allegata), l'Agenzia scioglie i dubbi degli operatori in merito ai soggetti che hanno la possibilità di far slittare il pagamento del saldo Iva al 30 giugno, alla rateazione del debito Iva in caso di versamento differito e alla compensazione con i crediti delle imposte dirette.

Possono versare l'Iva oltre il 16 marzo anche i soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Inoltre, è confermata la possibilità di compensare il debito Iva con i crediti delle imposte dirette che emergono dalla dichiarazione annuale dei redditi e di applicare la maggiorazione dello 0,40% soltanto alla parte del debito non compensata. Salva anche l'opportunità di versare il saldo Iva annuale fino al 30 luglio: in questo caso, fino al 30 giugno, occorre maggiorare la somma dovuta dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successivo al 16 marzo; su quest'ultimo importo, per il mese di luglio, bisogna calcolare gli ulteriori interessi dello 0,40%.

Chi si avvale dello slittamento dei termini di versamento può iniziare la rateizzazione a decorrere dal 30 giugno. Il documento di prassi chiarisce, inoltre, che è sempre possibile compensare, anche in caso di rateazione, e che, come previsto in linea generale, l'incremento dello 0,40% deve essere applicato soltanto all'importo effettivamente da versare al netto della compensazione.



# **AUTOTRASPORTI**

# 19/06/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Cabotaggio – Dal 1° luglio 2017 ammessi anche i vettori croati

Dopo il periodo transitorio sospensivo di 4 anni dalla data di ingresso della Croazia nell'Unione europea (1° luglio 2013), anche le imprese di autotrasporto merci croate sono ammesse dal 1° luglio 2017 ad effettuare trasporti di cabotaggio in ambito nazionale italiano (in regime di reciprocità, come anche precisato da una nota del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 18 maggio 2017).

I trasporti di cabotaggio sono quelli effettuati tra due località italiane da parte di vettori comunitari autorizzati, nel rispetto di determinate regole: essi non devono essere effettuati con continuità e sistematicità e devono rispondere al requisito della temporaneità, nell'ambito di una attività che deve rispettare il principio della libera concorrenza tra imprese vettoriali (italiane e straniere) senza creare ingiustificate distorsioni.

Il regolamento (CE) n. 1072/2009 sul cabotaggio, valido dal 14 maggio 2010, prevede che le imprese vettoriali comunitarie sono autorizzate ad eseguire con lo stesso veicolo fino a 3 trasporti di cabotaggio successivi ad un trasporto internazionale (con merce caricata a bordo) da Stato UE e Svizzera verso l'Italia (viaggio di ingresso in Italia a carico), dopo aver consegnato in territorio italiano le merci trasportate nel corso del trasporto internazionale di ingresso in territorio nazionale (viaggio a carico); l'ultimo scarico relativo ad un trasporto di cabotaggio, prima di lasciare il territorio italiano, deve aver luogo entro un termine di 7 giorni dall'ultimo scarico in Italia, relativo al trasporto internazionale in entrata (in alternativa a questa regola, è possibile 1 solo viaggio di cabotaggio entro 3 giorni dall'ingresso a vuoto in Italia (veicolo scarico, comunque consecutivo ad un trasporto internazionale in ambito UE – esempio: vettore sloveno che fa un trasporto internazionale a carico Slovenia-Austria, viaggio di ingresso a vuoto Austria-Italia, quindi possibilità di fare 1 solo viaggio di cabotaggio in Italia entro 3 giorni dall'ingresso a vuoto in Italia provenendo, nell'esempio, dall'Austria; poi il vettore dovrà abbandonare il territorio italiano).

Il committente deve emettere apposito documento di trasporto da consegnare al conducente, rispettare le norme sui pesi (secondo quanto riportato sulla carta di circolazione dell'autocarro comunitario, pesi che per la maggior parte dei casi sono inferiori di 4 t. rispetto a quelli italiani), controllare la regolarità del vettore dal punto di vista dei trasporti (possesso di licenza comunitaria) e dal punto di vista del distacco transnazionale di cui al D. Lgs. n. 136/16 (registrazione dell'impresa presso il Ministero del lavoro italiano – controllo suggerito – e della regolarità contributiva/ previdenziale nello Stato di residenza, acquisendo apposita attestazione degli enti previdenziali del Paese di residente del vettore, atta ad evitare al committente italiano la responsabilità solidale – in questo caso, non vi sono ulteriori istruzioni); ulteriore responsabilità del committente/speditore è la corretta sistemazione del carico.

In allegato, si riporta un'apposita scheda operativa sul cabotaggio (con utili suggerimenti, un fac-simile di dichiarazione da far sottoscrivere al conducente, un fac-simile di documento di cabotaggio). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Autotrasporto merci in conto terzi – Aggiornamento costo carburante maggio 2017 ai fini dei contratti di trasporto scritti e verbali

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha provveduto a comunicare l'aggiornamento di maggio 2017 del costo del gasolio, sulla base delle rilevazioni effettuate dal Ministero dello sviluppo economico, ai fini dei contratti scritti e verbali con imprese di autotrasporto merci in conto terzi.

Per i veicoli superiori a 7,5 ton. viene tenuto conto dello sconto accisa, eccetto per quelli classificati Euro 0/1/2 che sono esclusi dal beneficio.

Resta fermo il principio della libertà negoziale delle parti nella determinazione del corrispettivo del servizio di trasporto e, quindi, è sottinteso che i costi effettivi dello stesso possono variare notevolmente a seconda della tipologia di impresa e della tipologia del trasporto, sempreché vengano "rispettati i principi di adeguatezza in materia di sicurezza stradale e sociale". (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Trasporto merci pericolose – ADR 2017 - Recepimento – DM 12 maggio 2017

L'edizione 2017 dell'accordo ADR, ovvero la normativa che regola il trasporto di merci pericolose su strada a livello nazionale ed internazionale, è già in vigore dal 1° gennaio 2017 ma sarà operativa a tutti gli effetti dal 1° luglio 2017, in quanto sono previsti 6 mesi di tempo durante il quale si potrà continuare ad applicare le vecchie disposizioni al fine di dare il tempo necessario agli operatori per adeguarsi alle variazioni operative nel frattempo intervenute.

Sulla G.U.C.E. n. L 345 del 20 dicembre 2016 era stata infatti pubblicata la direttiva n. 2309/16 del 16 dicembre 2016, che adegua le precedenti direttive alle nuove disposizioni Onu 2015 per l'ADR (trasporto su strada), per il RID (trasporto su ferrovia) e per l'ADN (trasporto per via fluviale).

Con apposito decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 12 maggio 2017, pubblicato sulla G.U. n. 139



del 17 giugno 2017, si è ora provveduto a recepire a livello nazionale la direttiva n. 2309/16, al fine di trasporre anche nell'ordinamento interno le relative disposizioni sul trasporto di merci pericolose.

Si ricordano di seguito le principali novità dell'ADR 2017 (come già anticipate nella news del 7 novembre 2016). L'ADR 2017 prevede delle modifiche per quanto riguarda gli obblighi delle figure professionali del trasportatore e del caricatore.

Per il trasportatore, viene ora previsto che esso debba assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nell'ADR per il veicolo, l'equipaggio e alcune classi, si trovino a bordo. Prima veniva invece affermato che bisognava assicurarsi che gli equipaggiamenti prescritti nelle consegne scritte per il conducente si trovassero a bordo; viene pertanto creata una nuova sottosezione, 1.4.2.2.6, che in maniera più esplicita preveda per il trasportatore l'obbligo di mettere a disposizione dell'equipaggio del veicolo, e quindi non più solo del conducente, le istruzioni scritte come stabilito dall'ADR.

Per quanto riguarda il caricatore, l'ADR 2017 prevede che questa figura deve in modo più generale, osservare le condizioni relative al carico ed alla movimentazione delle merci pericolose in ogni circostanza che lo riguardi durante l'operazione di trasporto, quindi non soltanto quando carica merci pericolose su un veicolo, in un grande o piccolo contenitore. Dopo aver caricato le merci in un contenitore, deve poi osservare le disposizioni relative alle etichette, ai marchi ed alla segnaletica arancione presenti.

Per la figura del riempitore, pur non mutando i suoi obblighi, viene ora solo meglio esplicitato che egli si deve assicurare, quando prepara le merci pericolose ai fini del trasporto, che le etichette, i marchi, i pannelli arancioni sino apposti in maniera corretta sulle cisterne, sui veicoli e sui contenitori per i trasporti alla rinfusa.

Nella classificazione delle classi ADR (che va dalla 1 alla 9), viene introdotta una nuova definizione delle materie della classe 4.1 che, oltre ai solidi infiammabili, le materie autoreattive ed agli esplosivi solidi desensibilizzati, comprendono ora anche le materie che polimerizzano: esse sono materie, che senza stabilizzazione, sono suscettibili di subire una forte reazione esotermica causando la formazione di molecole più grandi o causando la formazione di polimeri nelle condizioni normali di trasporto.

Per il trasporto delle pile al litio in esenzione dell'ADR, secondo la disposizione speciale 188, sarà necessario l'utilizzo di una nuova apposita marcatura da apporre sui colli, come indicato nel capitolo 5.2.1.9., ovvero un marchio a forma di rettangolo con i bordi tratteggiati in rosso, con dimensioni minime di 12 cm. di larghezza e 11 cm. di altezza, riportante come disegno interno un gruppo di pile, di cui una danneggiata e sovrastata da una fiamma: la marcatura deve essere apposta sopra il numero UN che è 3090 per le pile o batterie al litio di metallo e 3480 per le batterie o pile al litio ionico.

Vengono apportate alcune modifiche alla lista delle merci pericolose (cap. 3.2, tabella A): per i materiali radioattivi con numero UN 2977 e UN 2978, viene ora attribuito anche il pericolo di tossicità, oltre a quello di radioattività e corrosività già posseduto in precedenza; vengono modificate le definizioni delle rubriche dei bifenili nn. UN 3151 e UN 3152 ed introdotte le nuove rubriche delle confezioni di resina poliestere n. UN 3527 (classe 4.1).

Per quanto riguarda la formazione dei conducenti, viene ora previsto che tutti gli esami devono essere monitorati e verificati per evitare qualsiasi manipolazione o frode ed i documenti dell'esame vanno registrati e conservati sotto forma di stampa o file elettronico: viene data ora la possibilità che le prove scritte possono essere svolte, tutte o in parte, sotto forma di esami elettronici e le risposte dovranno essere quindi valutate attraverso tecniche elettroniche, tramite hardware e software accettati dall'autorità competente.

Nella tabella relativa all'esenzione parziale dall'ADR per quantità trasportate, cap. 1.1.3.6, sono apportate alcune variazioni in quanto vengono inserite nuove rubriche appartenenti alle classi 4.1, 4.3, 5.1, 6.1, 8 e 9.

Viene meglio specificata la definizione degli aerosol, prima individuati come recipienti non ricaricabili, rispondenti alla disposizioni del capitale 6.2.6; ora, per distinguerli dagli imballaggi interni, sono definiti come oggetti costituiti da recipiente non ricaricabile rispondenti alle prescrizioni del 6.2.6. Resta invariata la parte che consente la costruzione in metallo, vetro o materia plastica, contenente un gas compresso, liquefatto o disciolto sotto pressione, munito di un dispositivo di dispersione per espellere il contenuto.

Per quanto riguarda le funzioni del consulente alla sicurezza del trasporto di merci pericolose, vengono introdotte anche quelle relative alle operazioni di riempimento e di imballaggio; questo perché anche le imprese che effettuano attività di imballaggio e riempimento dei colli contenenti merci pericolose (oltre i limiti di esenzione), sono obbligate alle nomina del consulente ADR. (AF)

-	Allegato disponibile su	l sito internet <u>www</u>	<u>v.confindustria.ud.it</u>
---	-------------------------	----------------------------	------------------------------

# **COMMERCIO INTERNAZIONALE**

19/06/2017 - Normativa doganale – Sistema preferenze generalizzate import in UE – Inclusione dello Sri Lanka nelle "SGP+" - Regolamento (UE) n. 836/17

Dal 19 maggio 2017 lo Sri Lanka è stato incluso nell'elenco dei Paesi SPG+, ovvero quelli che beneficiano della sospensione dei dazi per i prodotti contemplati all'allegato IX del regolamento (CE) n. 978/12, per effetto del regolamento (UE) n. 836/17 dell'11 gennaio 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 125 del 18 maggio 2017 – entrambi i testi sono riportati in allegato).

Il nuovo regime del sistema delle preferenze generalizzate (SPG) è entrato in vigore, dal punto di vista tariffario, dal 1° gennaio 2014 (come già indicato anche nella news del 23 dicembre 2013).

Il sistema di SPG (di cui al regolamento (CE) n. 978/12) è un meccanismo di abbattimento o esenzione dai dazi alle



importazioni nell'UE di prodotti provenienti da paesi in via di sviluppo: è una concessione unilaterale comunitaria, che quindi vale solo per le importazioni, con lo scopo di sostenere tali Paesi nei loro processi di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale.

Il nuovo SPG risulta articolato in tre regimi di preferenze tariffarie: a) un regime generale; b) un regime speciale di incentivazione per lo sviluppo sostenibile, noto come SPG+; c) un regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati (EBA).

L'elenco dei Paesi beneficiari è diviso in quattro allegati: all. I, comprendente 154 Paesi teoricamente ammissibili ad uno dei tre regimi di preferenze, che ancorchè esclusi, ne potrebbero essere riammessi in caso di mutamento della loro situazione economica; all. II, che comprende 88 Paesi effettivamente beneficiari del regime generale, dove le preferenze tariffarie variano in funzione del prodotto importato (dal quale sono stati esclusi Tonga dal 1° gennaio 2017 ed Ucraina dal 1° gennaio 2018); all. III, che comprende i Paesi beneficiari del regime speciale SPG+ (che con il regolamento (CE) n. 1/14, pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 1 del 4 gennaio 2014, sono stati identificati in Armenia, Bolivia, Capo Verde, Costa Rica, Ecuador, Georgia, Mongolia, Pakistan, Paraguay e Perù, esteso alle Filippine con regolamento (UE) n. 1386/14, al Kirghizistan con regolamento (UE) n. 79/16 dal 27 gennaio 2016, allo Sri Lanka con regolamento (UE) n. 36/17 dal 19 maggio 2017); questi Paesi beneficiano della sospensione dei dazi per i prodotti contemplati all'allegato IX del regolamento (CE) n. 978/12); all. IV comprendente 29 Paesi beneficiari del regime speciale a favore dei Paesi meno sviluppati EBA, per i quali i dazi della tariffa doganale comune sono totalmente sospesi.

Per effetto del nuovo regolamento entrato in vigore il 1° gennaio 2014 (il n. 978/12), diversi sono gli Stati ad elevato reddito che sono stati esclusi dal precedente sistema di preferenze generalizzate, tra cui Arabia Saudita, EAU,

Argentina, Brasile, Russia, Venezuela, Uruguay, Libia.

In merito ai prodotti beneficiari, per quelli provenienti da Paesi inseriti nel regime generale vi sono i prodotti non sensibili, per i quali i dazi vengono sospesi completamente, eccetto per i componenti agricoli; i prodotti sensibili subiscono una riduzione dei dazi ad valorem del 3,5%, quelli tessili hanno una riduzione daziaria del 20%, mentre i prodotti soggetti a dazi specifici la riduzione è del 30%.

Per il triennio 2014-2016, il regolamento (CE) n. 1213/12 del 17 dicembre 2012 aveva provveduto invece a sospendere temporaneamente le preferenze tariffarie per alcune tipologie di prodotti provenienti da Paesi inseriti nel

regime generale, quali Cina, Costa Rica, Ecuador, India, Indonesia, Nigeria, Ucraina e Thailandia.

I prodotti beneficiari del sistema delle preferenze tariffarie generalizzate devono soddisfare ai requisiti stabiliti dalle regole di origine delle disposizioni di applicazione del vecchio Codice Doganale Comunitario (artt. da 66 a 97), poi trasposte nelle regole del nuovo Codice Doganale dell'Unione e dalle regole di lista per le lavorazioni/trasformazioni conferenti il carattere originario SPG.

La normativa comunitaria prevede la sospensione delle preferenze generalizzate per taluni prodotti originari di un Paese beneficiario delle SPG qualora per tre anni consecutivi, il valore medio delle importazioni di tali prodotti nell'UE,

provenienti da tale Paese beneficiario, ecceda le soglie fissate.

Con il regolamento (UE) n. 330/16 dell'8 marzo 2016 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 62 del 9 marzo 2016), è stato stabilito che a partire dal 1° gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2019, la sospensione delle preferenze accordate ad alcuni Paesi beneficiari e con riferimento ad alcune tipologie di prodotti. Da tale data, quindi, l'importazione in UE di tali prodotti, originari da questi Paesi SPG, non gode più di alcuna riduzione del dazio all'importazione.

I Paesi ed i settori interessati, sono i seguenti (facendo riferimento anche alla sezione SPG di cui all'allegato V del regolamento (UE) n. 978/12 (che riporta anche i singoli codici NC):

# India

S-5 Prodotti minerali dei capitoli 25 e 27

S-6a Prodotti chimici organici e inorganici dei capitoli 28 e 29

S-11a Prodotti tessili dei capitoli da 50 a 60

S-14 Perle e metalli preziosi del capitolo 71

S-15a Ferro, acciaio e lavori di ghisa, ferro e acciaio dei capitoli 72 e 73

S-15b Metalli comuni (eccetto ghisa, ferro e acciaio) e lavori di metalli comuni (eccetto lavori di ghisa, ferro e acciaio) dei capitoli 74, 75, 76, 78, 79, 81, 82 e 83

S-17b Autoveicoli, biciclette, navigazione aerea, spaziale, marittima e fluviale dei capitoli 87, 88 e 89

# Indonesia

S-1a Animali vivi e prodotti di origine animale, esclusi i pesci dei capitoli 01, 02, 04 e 05 S-3 Oli animali o vegetali, grassi e cere del capitolo 15

# Kenya

S-2a Piante vive e prodotti della floricoltura del capitolo 06

# Ucraina

S-17a Veicoli e materiale per strade ferrate e similiS-3 Oli animali o vegetali, grassi e cere del capitolo 15 (AF)



# 19/06/2017 - Normativa doganale – Dazi import in UE di determinati prodotti siderurgici dalla Cina – Regolamento (UE) n. 969/17

Con regolamento (UE) n. 969/17 dell'8 giugno 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 146 del 9 giugno 2017 e validità dal giorno successivo), la Commissione europea ha istituito dei dazi compensativi definitivi sulle importazioni in UE di determinati prodotti piatti laminati a caldo dalla Cina, con aliquota variabile a seconda del produttore tra il 4,6% ed il 35.9%.

Contestualmente è stato modificato un precedente provvedimento che aveva istituito un dazio antidumping definitivo sui medesimi prodotti, con aliquote variabili a seconda del produttore cinese tra lo 0% ed il 31,3%. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Normativa doganale – Modifica alla dichiarazione di origine preferenziale del fornitore a L/T in base al nuovo Codice Doganale dell'Unione – Regolamento (UE) n. 989/17

In base al Codice Doganale dell'Unione e provvedimenti attuativi (regolamento (UE) n. 2447/15, art. 62 ed allegati 22-15, 22-16), un fornitore di un certo bene che viene venduto ad un cliente che successivamente esporta il prodotto stesso verso Paesi accordatari con l'UE, oppure lo ingloba in un bene più complesso, anch'esso destinato all'esportazione sulla base delle regole di origine preferenziale, può rilasciare una apposita dichiarazione "c.d. del fornitore", per prodotti aventi carattere originario nell'ambito di un regime preferenziale.

Questa dichiarazione, sottoscritta da un fornitore per spedizioni di merce di origine preferenziale da un Paese UE (es. Italia) verso un altro Paese UE (es. Germania) per successiva esportazione in Paese non UE beneficiario di accordi preferenziali (secondo le regole di origine preferenziale), permette il rilascio del certificato Eur 1 da parte della dogana del Paese UE di esportazione (la Germania in questo esempio) e può essere emessa per una singola spedizione (Allegato 22-15) oppure a lungo termine (Allegato 22-16).

Le disposizioni fino ad oggi vigenti prevedevano che la dichiarazione a lungo termine (allegato 22-16) potesse essere rilasciata a copertura a posteriori di un periodo massimo di 12 mesi rispetto alla data di compilazione della dichiarazione, che quindi coincideva con la fine di validità del periodo coperto; oppure per un periodo futuro, di massimo 24 mesi dalla data di compilazione della dichiarazione a L/T.

Con il regolamento (UE) n. 989/17 dell'8 giugno 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 149 del 13 giugno 2017 e validità dal 14 giugno 2017), il rilascio della dichiarazione a lungo termine del fornitore (allegato 22-16) viene ad essere modificata in modo che una stessa dichiarazione possa coprire sia le merci già consegnate entro la data di rilascio della dichiarazione, sia quelle che saranno consegnate dopo tale data.

Come tale, l'art. 62 del citato regolamento (UE) n. 2447/17, relativamente alla dichiarazione a L/T viene riformulato nel senso che il testo della dichiarazione deve riportare tre date: a) la data in cui la dichiarazione è compilata (data di rilascio); b) la data di inizio del periodo (data di inizio), che non può essere anteriore a 12 mesi prima della data di rilascio o posteriore a 6 mesi dopo tale data; c) la data di termine del periodo (data di termine), che non può essere posteriore a 24 mesi dopo la data di rilascio (il periodo di validità complessiva della dichiarazione a L/T non può comunque mai essere superiore a 24 mesi).

Si può fare un esempio, prendendo il caso di un fornitore che non ha rilasciato dichiarazioni nel corso del 2017 e che alla data del 15 giugno 2017 un proprio cliente gliela richieda sia per le forniture già avvenute da gennaio 2017, sia per quelle future: con le nuove disposizioni, il fornitore potrà rilasciare al suo cliente comunitario una dichiarazione a L/T in data 15 giugno 2017 per le forniture avvenute/che avverranno nel periodo 1° gennaio 2017-31 dicembre 2018 (quindi, entro il limite massimo di 24 mesi).

In precedenza, invece, dovevano essere emesse due dichiarazioni: una a posteriori per il periodo gennaio-giugno 2017 (era consentito comunque un periodo di validità fino a 12 mesi), ed una per il periodo da giugno 2017 in avanti (in questo secondo caso, per una validità massima di 24 mesi).

Resta altresì impregiudicato l'obbligo per il fornitore di informare immediatamente l'operatore o l'esportatore qualora la dichiarazione a lungo termine del fornitore dovesse non essere più valida in relazione ad alcune o a tutte le spedizioni di merci fornite o da fornire. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Kazakhstan - Missione economica - Almaty 30 agosto-2 settembre 2017

Dal 30 agosto al 2 settembre 2017 la Confindustria nazionale e l'Agenzia ICE, insieme ai Ministeri degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale e dello Sviluppo Economico, e in collaborazione con Federazione ANIE, organizzano una missione imprenditoriale in Kazakistan, nelle città di Almaty e Astana, dedicata alla filiera delle Smart Energy e Green Technologies.

L'iniziativa si svolgerà in occasione della Giornata nazionale dedicata all'Italia all'Expo di Astana e si propone di esplorare le opportunità di business offerte dal Kazakistan alle nostre imprese nei seguenti settori industriali:



Tecnologie per il risparmio e l'efficienza energetica
Tecnologie per la produzione, trasmissione e distribuzione di energia
Impianti Fotovoltaici
Impianti Eolici
Impianti da Biomasse
Impianti Idroelettrici
Smart City

# Settore Focus

Nonostante l'importanza del settore oil&gas (che esprime circa il 30% del Pil nazionale, quasi il 70% dell'export e il 20% del bilancio pubblico) e l'ingente quantità di risorse fossili di cui dispone il Paese (stabilmente nella top 15 mondiale per disponibilità di petrolio e gas naturale), il Governo del Kazakistan ha avviato un ambizioso programma di sviluppo del proprio modello economico, finalizzato a diversificare la sua base industriale e ridurre la dipendenza dagli idrocarburi. In ambito energetico ciò si è tradotto nell'obiettivo di generare da fonti rinnovabili entro il 2020 almeno il 3% del fabbisogno nazionale, il 10% entro il 2030 e il 50% entro in 2050. Per raggiungere queste percentuali il Ministero dell'Energia ha previsto per i prossimi tre anni la costruzione di 106 nuovi impianti ad energia pulita distribuiti su tutto il territorio nazionale; nel dettaglio si tratta di 34 centrali eoliche, 41 mini idroelettriche, 28 centrali solari e tre impianti a biogas, per oltre 3.000 nuovi MW di potenza installata. Il Kazakistan si è inoltre dotato (unico paese nella regione) di specifiche normative di sostegno al settore, introducendo altresì un sistema di tariffe agevolate e incentivi economici per l'utilizzo di energie verdi.

### Expo Astana 2017

Nella strategia complessiva di efficientamento del sistema energetico nazionale, rientra l'organizzazione da parte del Kazakistan dell'Esposizione Internazionale in programma ad Astana dal 10 giugno al 10 settembre. Tema centrale della manifestazione, la prima a svolgersi in un paese dell'Asia Centrale, sarà "Future energy", declinato sia in termini di produzione responsabile ed efficiente di energia, che di più generale rapporto con l'ambiente. Attraverso l'Esposizione, il Kazakistan intende infatti promuovere un nuovo modello energetico che favorisca l'accesso alla rete elettrica, la sicurezza energetica e l'utilizzo di fonti rinnovabili per ridurre il cambiamento climatico e salvaguardare l'ambiente. All'Expo di Astana - che si estenderà su una superficie complessiva di oltre 170 ettari – partecipano 113 Paesi e 22 organizzazioni internazionali; l'Italia è presente con un padiglione di circa 900 mq2 che attraverso il tema "Ingegno e storia: le risorse per una energia sostenibile" ripercorre l'evoluzione energetica del nostro paese dal dopoguerra ad oggi.

# Programma della missione

Il programma dei lavori avrà inizio ad Almaty dove è previsto l'arrivo delle delegazione nella giornata di mercoledì 30 agosto. Il giorno successivo, giovedì 31, per le imprese che ne avranno fatto richiesta entro i termini si svolgerà una prima sessione di incontri business to business con controparti locali. A seguire, nel tardo pomeriggio, la delegazione si trasferirà nella città di Astana.

Venerdì 1 settembre, a partire dalla mattina, è in programma la visita all'Expo e la partecipazione alla cerimonia inaugurale della Giornata nazionale dedicata all'Italia. Al termine si terrà il Forum Italia-Kazakistan alla presenza di rappresentanti delle principali istituzioni economiche kazake e dei vertici delle istituzioni italiane che organizzano la missione; nel corso dell'evento verranno presentati i principali progetti di investimento in programma nei prossimi anni in Kazakistan nella filiera delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Nel pomeriggio è invece prevista una seconda sessione di incontri di business con istituzioni e imprese kazake.

In allegato si riporta una versione di programma della missione.

# Adesione all'iniziativa

Le imprese interessate a partecipare possono dare conferma della loro adesione compilando in lingua inglese entro il 14 luglio 2017 il format disponibile sul sito web kazakhstan2017.ice.it alla voce "Iscrizione all'evento". Per le adesioni ricevute in data successiva non sarà garantita l'organizzazione di incontri di business; qualora inoltre il profilo dell'azienda iscritta agli incontri b2b non dovesse risultare di interesse per le controparti locali, sarà cura degli organizzatori darne comunicazione.

Si segnala infine che in considerazione della difficoltà di reperire interpreti italiano/russo per le sessioni degli incontri di business, la lingua di lavoro durante i B2B sarà Inglese/Russo.

# Catalogo

Tra le azioni di comunicazione previste per facilitare i contatti con le controparti kazake verrà realizzato un catalogo della missione, con una pagina dedicata a ciascuna azienda che parteciperà ai B2B. Le informazioni contenute nel catalogo saranno quelle inserite nel sito web previsto per la registrazione; le imprese che prenderanno parte ai B2B sono altresì pregate di inviare il logo aziendale in formato vettoriale o in alta definizione all'indirizzo e-mail: kazakhstan2017@ice.it.

# Organizzazione e logistica

La partecipazione alla missione è gratuita. Le spese di viaggio e alloggio saranno a carico di ciascun partecipante,



che dovrà provvedere in maniera autonoma ad effettuare le relative prenotazioni.

Indicazioni relative all'hotel suggerito per il soggiorno della delegazione nelle due tappe saranno fornite a breve con una successiva comunicazione.

Formalità per l'ingresso in Kazakistan

Si ricorda che per l'ingresso in Kazakistan è necessario il passaporto con validità residua minima di tre mesi dalla data di partenza; a partire dal 1 gennaio 2017 è infatti prevista l'esenzione dal visto per i soggiorni fino a 30 giorni dei cittadini di alcuni Paesi (inclusa l'Italia). All'arrivo in Kazakistan sarà necessario registrarsi attraverso una Carta di Migrazione da richiedere e compilare direttamente in aeroporto. Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito web: www.viaggiaresicuri.it (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# INTERNAZIONALIZZAZIONE

# 19/06/2017 - Seminario workshop del 22 giugno 2017 presso la Camera di Commercio di Udine

La Camera di Commercio di Udine organizza un seminario rivolto alle PMI interessate ad acquisire competenze per impostare un proprio marketing focalizzato non solo a partecipare alle fiere di settore, ma anche alla creazione di utili banche dati ricavate dal web.

Le informazioni a riguardo sono scaricabili al link: http://www.ud.camcom.it/P42A3611C68S63/Nuovi-strumenti-per-vecchi-e-nuovi-mercati.htm

Per richiedere approfondimenti è disponibile anche la casella di posta: progetti.info@ud.camcom.it

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# **AMBIENTE**

# 19/06/2017 - Sottoprodotti: Unioncamere segnala modalità di iscrizione agli elenchi dei produttorri e riutilizzatori

Con riferimento al nuovo regolamento sui sottoprodotti (DM 264/2016) si segnala che Unioncamere ha informato che è operativa l'applicazione realizzata da Ecocerved Scarl, società in house di Unioncamere e delle Camere di commercio italiane, per l'iscrizione da parte delle imprese all'elenco sottoprodotti sul sito www.elencosottoprodotti.it, ai sensi dell'art. 4 del Decreto in parola. Tale applicazione consentirà l'iscrizione delle imprese agli elenchi direttamente per via telematica. Unioncamere segnala che gli elenchi, accessibili unitariamente dal sito, sono organizzati per Camera di commercio, così come richiesto dal decreto n. 264.Di seguito le istruzioni ricevute dall'ente.

Ciascuna impresa, operando sulla propria scrivania telematica in un'area riservata del sito, potrà procedere all'scrizione negli elenchi indicando: 1) le unità locali (impianti) che si intendono iscrivere: ogni impresa può iscrivere più unità locali, laddove l'attività di produzione o riutilizzo avvenga in più impianti. Con una sola pratica l'impresa potrà iscrivere più unità locali; 2) la qualifica (produttore o riutilizzatore): nel caso l'unità locale sia nel contempo produttore e riutilizzatore, deve essere indicata due volte; 3) per ogni sottoprodotto dovranno indicare:

- l'attività produttiva (classificata con codice ATECO) che genera il sottoprodotto o nella quale il sottoprodotto è impiegato;
- il nome commerciale del sottoprodotto: il sistema consentirà di verificare i nomi dei sottoprodotti che altri utenti hanno inserito, associandoli alla medesima attività di provenienza o riutilizzo. Non esiste una codifica standard;
- descrizione del sottoprodotto.

L'impresa potrà anche allegare eventuali documenti (p.es. certificazioni). La procedura sarà telematica e con accesso con firma digitale del legale rappresentante o comunque di persona titolare di poteri nell'impresa, la cui qualifica viene validata mediante interoperabilità con il Registro delle Imprese; la procedura consentirà all'utente l'iscrizione negli elenchi, senza oneri e senza alcuna istruttoria. La consultazione degli elenchi, come previsto dalle disposizioni di cui all'articolo 10 del decreto n.264/2016, sarà possibile dall'area pubblica del sito www.elencosottoprodotti.it secondo parametri di ricerca territoriali, per tipologia di utente (produttore - utilizzatore) e di ciclo produttivo di produzione/riutilizzo. Gli utenti potranno rivolgere le proprie richieste in merito al funzionamento del sistema direttamente al servizio assistenza: info@elencosottoprodotti.it oppure assistenza@elencosottoprodotti.it



# 19/06/2017 - Albo Gestori Ambientali: sospensione per mancato versamento diritti annuali

Con riferimento all'obbligo di versamento dei diritti annuali di iscrizione all'Albo Gestori ambientali si segnala che il Comitato nazionale ha disposto, con la circolare n. 650 del 13 giugno 2017 (allegata), che tutti i provvedimenti di sospensione per mancato versamento siano adottati da tutte le sezioni regionali con decorrenza 31 luglio di ogni anno.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Albo Gestori Ambientali: definiti i requisiti del Responsabile Tecnico

Il Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali ha definito i requisiti del responsabile tecnico (RT) con la delibera n. 6 del 30 maggio 2017, prevedendo anche le modalità di svolgimento delle verifiche iniziali e periodiche con delibera n. 7 del 30 maggio 2017. Per quel che riguarda i requisiti del responsabile tecnico, ricordiamo che il regolamento dell'Albo (DM 120/2014) stabilisce, all'art. 12, i seguenti requisiti generali: 1. titolo di studio idoneo; 2. esperienza maturata nel settore di attività per cui è richiesta l'iscrizione; 3. idoneità attestata mediante verifica iniziale e verifica periodica con cadenza quinquennale.

- 1. Per quanto riguarda il titolo di studio, il Comitato Nazionale ha definito che il responsabile tecnico deve essere in possesso almeno del diploma di scuola secondaria di secondo grado, ad eccezione dei responsabili tecnici individuati ai sensi dell'art. 3 comma 1 della delibera n. 6 (vd. art. 2 delibera n. 7/2017). La laurea viene invece richiesta per ricoprire il ruolo di RT per determinate classi della Categoria 8, 9 e 10 (vd. allegato A delibera n. 6/2017).
- 2. L'esperienza richiesta al responsabile tecnico deve essere acquisita sempre nel settore di attività per la cui categoria viene chiesta l'iscrizione e l'articolo 1 della delibera n. 6/2017 illustra le diverse modalità con cui la stessa può essere documentata.
- 3. Infine, per quel che riguarda le verifiche di idoneità, esse saranno iniziali per i responsabili tecnici di nuova nomina e poi quinquennali per confermare il ruolo già ricoperto. Non è più quindi previsto il corso di formazione. Le verifiche riguarderanno gli argomenti elencati nell'allegato C della delibera n. 6/2017 e consteranno in 80 quiz a risposta multipla, di cui 40 quiz sono relativi ad argomenti generali, comuni per tutte le categorie di iscrizione, e 40 quiz sono relativi ad argomenti specifici relativi al trasporto, all'intermediazione e commercio, alla bonifica di siti contaminati ed alla bonifica di beni contenenti amianto. I quiz saranno pubblicati sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali.it e saranno aggiornati periodicamente. La delibera n. 7/2017 descrive in dettaglio come si svolgeranno tali verifiche. I nominativi dei candidati idonei sono pubblicati sul sito dell'Albo nazionale gestori ambientali (art. 2 delibera n. 7/2017). In caso di mancato superamento della verifica, la stessa può essere ripetuta (per la medesima categoria di iscrizione) decorsi almeno sessanta giorni dalla comunicazione di mancato superamento (art. 2 delibera n. 6/2017). Il programma delle prime verifiche è fissato dalla delibera n.7/2017 come seque:

Sezione regionale e sede delle verifiche Data di svolgimento

Veneto19 dicembre 2017Campania9 gennaio 2018Sardegna17 gennaio 2018Lombardia24 gennaio 2018Sicilia31 gennaio 2018Lazio7 febbraio 2018Piemonte14 febbraio 2018

Per quel che riguarda il regime transitorio (art. 3 delibera n. 6/2017), segnaliamo che i responsabili tecnici già nominati per imprese iscritte all'Albo gestori ambientali alla data del 16 ottobre 2017 possono continuare a svolgere, a determinate condizione, la loro attività senza alcuna necessità di verifica per cinque anni. Infine, il legale rappresentante dell'impresa iscritta all'Albo che ricopre anche il ruolo di responsabile tecnico è esonerato dalle verifiche se ha maturato esperienza nel settore di attività oggetto dell'iscrizione per almeno venti anni, prevedendo interruzioni intermedie, ad esclusione delle interruzioni intervenute nell'ultimo anno di attività. Per quanto non specificato si rimanda ai testi delle due delibere in oggetto.



# **SICUREZZA**

# 22/06/2017 - Promemoria Gas Tossici

Ricordando la scadenza di domani venerdì 23 giugno 2017 per presentare le domande di ammissione agli esami per il conseguimento del patentino di abilitazione all'utilizzo di gas tossici, si rimanda alla news del 4 aprile 2017, vedi link: <a href="https://www.confindustria.ud.it/schede/scheda/6155">https://www.confindustria.ud.it/schede/scheda/6155</a>

Tutte le informazioni sono reperibili dal sito dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine, vedi link: <a href="http://asuiud.sanita.fvg.it/distretti/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/sos-gestione-amministrativa/ufficio-autorizzazione-all2019utilizzo-dei-gas-tossici/#null">http://asuiud.sanita.fvg.it/distretti/dipartimenti/dipartimento-di-prevenzione/sos-gestione-amministrativa/ufficio-autorizzazione-all2019utilizzo-dei-gas-tossici/#null</a>

# 22/06/2017 - V edizione del premio imprese per la sicurezza - Scadenza termini

Come già indicato nelle precedenti news, vedi link, scade il 26 giugno 2017 il termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla V edizione del Premio imprese per la sicurezza.

Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di ÁPQI (Ássociazione Premio Qualità Italia) ed Accredia (Ente Italiano di Accreditamento), hanno lanciato la V edizione del "Premio Imprese per la sicurezza", al fine di offrire un significativo contributo al processo di diffusione della cultura della sicurezza che coinvolge tutto il sistema produttivo italiano.

Scopo del Premio è quello premiare le imprese che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza e di offrire, allo stesso tempo, l'opportunità ai partecipanti di effettuare, attraverso la compilazione di appositi questionari, un check-up approfondito sulla propria situazione in materia di sicurezza.

I premi, che consistono in onorificenze simboliche, saranno assegnati in funzione del punteggio ottenuto.

Si evidenzia che le aziende che risulteranno finaliste, potranno richiedere una riduzione del tasso di premio INAIL compilando il modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito www.inail.it.

Per partecipare al Premio è necessario registrarsi e compilare i questionari entro il 26 giugno 2017, ore 14.

È possibile scaricare il regolamento, la brochure, registrarsi e trovare ulteriori informazioni cliccando all'apposito link.

# **EDILIZIA**

# 22/06/2017 - Esenzione IMU sul "magazzino" delle imprese edili - Dichiarazione

Dichiarazione IMU entro il 30 giugno 2017 per il periodo di imposta 2016 - Termini e modalità di presentazione per le imprese edili e commento dell'Ance.

In allegato la news e commento dell'Ance (Guida alla dichiarazione ALL3), le istruzioni (ALL2) e il modello di dichiarazione (ALL1).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 19/06/2017 - Ance Fvg Informa n. 23/2017

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 23 del 16 giugno



# **FORMAZIONE**

22/06/2017 - Informatica: Corso "WORKSHOP – SUITE OFFICE - Utilizzare word in maniera consapevole - Gli strumenti di lavoro e di impaginazione" – 5 luglio 2017

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "WORKSHOP – SUITE OFFICE - Utilizzare word in maniera consapevole - Gli strumenti di lavoro e di impaginazione" rivolto a principianti del software e si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze di base per formare un profilo di utilizzatore consapevole di un editor di testi nelle sue funzioni di impaginazione avanzate.

În allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 22/06/2017 - Normativa Tecnica - 3 luglio 2017 - Corso "La gestione della catena di custodia FSC secondo il nuovo FSC-STD 40-004 V3"

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "La gestione della catena di custodia FSC secondo il nuovo FSC-STD 40-004 V3" rivolto a Responsabili e personale coinvolto nella gestione della Catena di Custodia FSC, sia già certificata che in certificazione.

Il corso è finalizzato a fornire una panoramica completa dei meccanismi di gestione della Catena di Custodia secondo il nuovo standard FSC-STD-40-004 V3 attraverso l'illustrazione dei requisiti richiesti e delle possibili soluzioni applicative.

În allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

# 22/06/2017 - Organizzazione aziendale - 6 luglio 2017 - Corso "Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori"

Si informa che Confindustria Udine ha organizzato il corso "Il marketing degli acquisti: come individuare nuovi mercati e nuovi fornitori" rivolto ai Responsabili e addetti ufficio acquisti.

L'obiettivo del corso è quello di fornire nozioni e concetti sull'attività di marketing degli acquisti, evidenziare come lo studio del marketing sia un'indispensabile supporto nelle politiche degli acquisti nonchè sensibilizzare sulla decisiva importanza dei fattori umani e psicologici per il raggiungimento degli obiettivi.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275.

Per informazioni: Formazione: Segreteria tel. 0432 276203.